

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO
CONSIGLIO REGIONALE DELLA REGIONE LAZIO

LEGGI E PROCESSIONI VERBALE DELLA SEDUTA DEL

18 GIU. 2004

18 GIU. 2004

ALL'ORA
 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 112
 ROMA, SI È RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSÌ COSTITUITA:

STORACE	Presidente		LANNARIELLO	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	PRESTAGIOVANNI	Assessore
RUDELO	Assessore	Assessore	ROBILLOTTA	Assessore
CIARAMIELLO	Assessore		SAPONARO	Assessore
TRONSI	Assessore		SARACENI	Assessore
FORMISANO	Assessore		VERZANO	Assessore
GARGANO	Assessore			

AGGIUNTI: SPINALEONE - MARCONI
 COMMISSIONI

Simeoni - Formisano - Gargano - Lannariello
 Prestagiovanni

DELIBERAZIONE 516

OGGETTO:

Autorizzazione al Prefetto a sottoscrivere l'Accordo di Programma ex art. 14 del D. Lgs. 13/8/2000 n. 267 denominato:
 "Comune di Cisterna di Latina (LT) - P2US51 - Lotum. Vetus - Programma Integrato d'Intervento - Proponenti: Giovanni
 Caminelli, Stato Cardinali e Ugo Cardinali - Riquadrificazione urbanistica del nucleo di Cecchibella, in variante al PRG



516 18 GIU. 2004

Oggetto: Autorizzazione al Presidente a sottoscrivere l'Accordo di Programma, ex art. 34 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, denominato: Comune di Cisterna di Latina(LT) - PRUSST "Latium Vetus"- Programma Integrato d'Intervento - Proponenti Giovanni Cardinali, Sisto Cardinali e Ugo Cardinali - Riqualficazione urbanistica del nucleo di Cerciabella, in variante al PRG.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta del Presidente

PREMESSO



Che il Ministero dei Lavori Pubblici, sentita la Conferenza unificata Stato - Regioni, con il D.M. LL.PP. n. 1169 del 08.10.1998 ha promosso i "Programmi di recupero urbano e di sviluppo sostenibile del territorio", denominati P.R.U.S.S.T., con l'obiettivo di:

- a. realizzare, adeguare e completare quelle attrezzature a rete e puntuali sia a livello urbano che territoriale che siano in grado di promuovere ed orientare occasioni di sviluppo sostenibile del territorio.
- b. promuovere un sistema integrato di attività finalizzato all'ampliamento ed alla realizzazione di insediamenti industriali, commerciali, artigianali e turistico-ricettivi nonché alla riqualficazione di parti degradate degli agglomerati urbani.

Che il Comune di Cisterna di Latina ha aderito al P.R.U.S.S.T. "Latium vetus" (comune capofila Lanuvio) con deliberazione del Commissario Straordinario n. 228 del 04.6.1999 ed ha successivamente pubblicato un avviso pubblico per selezionare i soggetti pubblici e privati ai sensi dell'articolo 5 del bando allegato al sopracitato decreto ministeriale.

Che il Comune di Cisterna di Latina ha approvato il P.R.U.S.S.T. "Latium vetus" ed i relativi interventi pubblici e privati in esso ricompresi con deliberazione di C.C. n. 22 del 31.7.1999.

Che il Ministero dei Lavori Pubblici, con D.M. LL.PP. n. 59 del 19.4.2000, ha approvato la graduatoria e ha individuato i 48 programmi ammessi al finanziamento tra i quali il P.R.U.S.S.T. "Latium vetus" che è risultato terzo in graduatoria nazionale.

Che il Ministero dei Lavori Pubblici, la Regione Lazio e le Amministrazioni Comunali promotrici del P.R.U.S.S.T. "Latium vetus", in data 23.10.2000, hanno sottoscritto il protocollo d'intesa ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 commi 4 e ss. del bando allegato al D.M. LL.PP. 8/10/1998.

Che il Ministero dei Lavori Pubblici, la Regione Lazio e le Amministrazioni Comunali promotrici del P.R.U.S.S.T. "Latium vetus", in data 20.5.2002, hanno sottoscritto l'Accordo Quadro che contiene gli interventi ricompresi nel programma ed tempi e modi della loro attuazione.

Che nell'ambito dell'Accordo Quadro sottoscritto il 20.5.2002 la Regione Lazio si è impegnata a convocare la Conferenza di servizi su richiesta delle Amministrazioni Comunali promotrici per approvare gli interventi ricompresi nel P.R.U.S.S.T. "Latium vetus".

Che la ditta nominata in epigrafe ha predisposto il progetto dell'intervento.

Che l'area interessata, identificata in catasto al foglio 120 con le particelle 110, 111, 234, 764, 765, 766, 767, 768, 769, 872 e 902 posta in località Cerciabella di superficie complessiva mq 55912, è destinata dal vigente P.R.G. del Comune di Cisterna di Latina, a zona Agricola.

Che il Comune di Cisterna di Latina ha approvato l'intervento e la variante urbanistica connessa con delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 08.02.2001.

Che a seguito di pubblicazione, sono state presentate n. 2 osservazioni, accolte con D.C.C. n. 77 del 11.12.2001.

1 (2)

516 18 GIU. 2004

Che il Comune di Cisterna di Latina con nota prot. 21304 del 25.6.2002, ha chiesto alla Regione Lazio la convocazione di apposita Conferenza di servizi finalizzata all'Accordo di programma per l'intervento in oggetto.

Che, aderendo a tale richiesta, il Presidente della Regione Lazio, con nota prot. 72369 del 02.8.2002, ha convocato la conferenza di servizi, nel corso della quale sono stati sottoposti ad approfondito esame la documentazione e gli elaborati presentati.

Che la conferenza di servizi medesima, verificata la possibilità di concludere l'Accordo di Programma e acquisiti i pareri previsti dalle vigenti disposizioni di legge, si è conclusa positivamente il 14.01.2004.

Che il verbale conclusivo della Conferenza è stato trasmesso agli Enti interessati con nota prot. n. 14698 del 05.02.2004.

Che nei termini di cui all'art. 34 D.Lgs. 267/00 non è pervenuto alcun motivato dissenso da parte degli enti che, regolarmente convocati, non sono intervenuti alla Conferenza di Servizi.

VISTI

Il verbale delle sedute della Conferenza di servizi del 17.9.2002 e del 14.01.2004
Gli elaborati progettuali di seguito elencati:



- Tav. 1 – Inquadramento territoriale (1998)
- Tav. 2 – Progetto area di intervento (1998)
- Tav. 1 – Zonizzazione (nuova proposta a seguito osservazioni)
- Tav. 2 – Progetto area d'intervento (nuova proposta a seguito osservazioni)
- Tav. 2A - Progetto area di intervento (1998)
- Tav. 3 – Sistemi progettuali (1998)
- Tav. 3A – Sistemi progettuali (1998)
- Tav. 4 – Planovolumetria (1998)
- Tav. 5 – Profili longitudinali e trasversali (1998)
- Tav. 6 - Opere di urbanizzazione primaria (1998)
- Tav. 6A – Opere di urbanizzazione primaria (1998)
- Documentazione fotografica
- Relazione tecnico illustrativa
- Relazione geologico
- Progettazione economico finanziaria
- Schema di impegnativa di programma
- Atti di Proprietà
- Costi di interventi -- Ricavi interventi – Calcolo indice territoriale
- Schema di convenzione relativi allegati contraddistinti dalle lettere A, B, C, D (comprendente le citate tavole 1,2,2A, 3, 3A, 4, 5, 6, 6A del 1998), E, E (modificato in conferenza di servizi del 17.9.2002 riportante lo stralcio delle aree a parcheggio dalla fascia di rispetto del Fosso di Cisterna), G, H, I

PRESO ATTO

Dei pareri, attestazioni, nulla osta di seguito elencati:

u

516 18 GIU. 2004

- Parere favorevole con prescrizioni della Soprintendenza BBAA per il Lazio, reso con nota prot. 10758/A del 23.4.2003.
- Parere favorevole con prescrizioni della Soprintendenza Archeologica per il Lazio, reso con nota 14619 del 03.10.2002.
- Parere favorevole con prescrizioni del Dipartimento Urbanistica e Casa Area 13 E, reso in conferenza di servizi del 17.9.2002.
- Parere favorevole con prescrizioni del Dipartimento Ambiente e Protezione Civile Area 4A Servizio 3, reso con nota prot. n. 1003009/4/A/3 fasc. 2607 del 13.7.2000 ai fini dell'art. 13 della L. 64/74.
- Parere favorevole del Dipartimento Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale Area 11F, reso in conferenza di servizi del 17.9.2002 ai fini del gravame degli usi civici.
- Parere favorevole del Comune di Cisterna di Latina con prescrizioni, reso in conferenza di servizi del 17.9.2002 e confermato il 14.01.2004.
- Parere favorevole dal punto di vista igienico sanitario ai sensi della L.R. 22/97 della ASL di Latina, reso con nota n. 851 del 14.9.2002.

CONSIDERATO

Che in data 01.7.2003 il proponente ha proceduto al deposito dell'istanza di attivazione della procedura di verifica della VIA presso le strutture regionali competenti.

Che il Comune di Cisterna di Latina con nota prot. 2250 del 20.01.2004 ha trasmesso la dichiarazione relativa a quanto sopra.

Che trascorsi i 60 giorni dal deposito senza alcuna comunicazione in merito, come previsto dalle normative vigenti, si può ritenere acquisito il giudizio positivo della struttura regionale per silenzio assenso.

Che pertanto nulla osta alla conclusione dell'Accordo di Programma, con il quale fra l'altro si approverà la variante alla destinazione urbanistica delle sole aree interessate dalla realizzazione dell'intervento da zona Agricola A1 a Nuovi insediamenti residenziali (parte), Verde pubblico attrezzato (parte), Servizi comuni e generali (parte), Servizi privati (parte), Conservazione e mantenimento dei volumi esistenti (parte), Completamento edilizio (parte), Viabilità e parcheggi (parte) con gli indici ed i parametri desumibili dal progetto. Permane la destinazione agricola per quanto attiene la fascia di rispetto del corso d'acqua Fosso di Cisterna.

VISTI

L'allegato schema di Accordo di Programma.
Il D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.
La L.R. 22/97.

18 GIU. 2004



RITENUTO

Di aderire all'Accordo di Programma medesimo.

Atteso che è stata esperita la procedura di concertazione con le parti sociali

DELIBERA

Di autorizzare il Presidente a sottoscrivere l'Accordo di Programma, ex art. 34 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, denominato: Comune di Cisterna di Latina (LT) - PRUSST "Latium Vetus"- Programma Integrato d'Intervento - Proponenti Giovanni Cardinali, Sisto Cardinali e Ugo Cardinali - Riqualficazione urbanistica del nucleo di Cereiabella, in variante al PRG.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini



ALLEG. alla DELIB. N. 516
DEL 18 GIU. 2004

REGIONE LAZIO

ACCORDO DI PROGRAMMA

Ex art. 34 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, relativamente all'intervento di cui alla Legge 23 dicembre 1996 n. 662 art. 2, cc. 203 e 204 denominato Comune di Cisterna di Latina (LT) - PRUSST "Latium Vetus"- Programma Integrato d'Intervento - Proponenti Giovanni Cardinali, Sisto Cardinali e Ugo Cardinali - Riqualificazione urbanistica del nucleo di Cerciabella, in variante al PRG.

PREMESSO

Che il Ministero dei Lavori Pubblici, sentita la Conferenza unificata Stato - Regioni, con il D.M. LL.PP. n. 1169 del 08.10.1998 ha promosso i "Programmi di recupero urbano e di sviluppo sostenibile del territorio", denominati P.R.U.S.S.T., con l'obiettivo di:

- a. realizzare, adeguare e completare quelle attrezzature a rete e puntuali sia a livello urbano che territoriale che siano in grado di promuovere ed orientare occasioni di sviluppo sostenibile del territorio.
- b. promuovere un sistema integrato di attività finalizzato all'ampliamento ed alla realizzazione di insediamenti industriali, commerciali, artigianali e turistico-ricettivi nonché alla riqualificazione di parti degradate degli agglomerati urbani.

Che il Comune di Cisterna di Latina ha aderito al P.R.U.S.S.T. "Latium vetus" (comune capofila Lanuvio) con deliberazione del Commissario Straordinario n. 228 del 04.6.1999 ed ha successivamente pubblicato un avviso pubblico per selezionare i soggetti pubblici e privati ai sensi dell'articolo 5 del bando allegato al sopracitato decreto ministeriale.

Che il Comune di Cisterna di Latina ha approvato il P.R.U.S.S.T. "Latium vetus" ed i relativi interventi pubblici e privati in esso ricompresi con deliberazione di C.C. n. 22 del 31.7.1999.

Che il Ministero dei Lavori Pubblici, con D.M. LL.PP. n. 59 del 19.4.2000, ha approvato la graduatoria e ha individuato i 48 programmi ammessi al finanziamento tra i quali il P.R.U.S.S.T. "Latium vetus" che è risultato terzo in graduatoria nazionale.

Che il Ministero dei Lavori Pubblici, la Regione Lazio e le Amministrazioni Comunali promotrici del P.R.U.S.S.T. "Latium vetus", in data 23.10.2000, hanno sottoscritto il protocollo d'intesa ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 commi 4 e ss. del bando allegato al D.M. LL.PP. 8/10/1998.

Che il Ministero dei Lavori Pubblici, la Regione Lazio e le Amministrazioni Comunali promotrici del P.R.U.S.S.T. "Latium vetus", in data 20.5.2002, hanno sottoscritto l'Accordo Quadro che contiene gli interventi ricompresi nel programma ed tempi e modi della loro attuazione.

Che nell'ambito dell'Accordo Quadro sottoscritto il 20.5.2002 la Regione Lazio si è impegnata a convocare la Conferenza di servizi su richiesta delle Amministrazioni Comunali promotrici per approvare gli interventi ricompresi nel P.R.U.S.S.T. "Latium vetus".

Che la ditta nominata in epigrafe ha predisposto il progetto dell'intervento.

Che l'area interessata, identificata in catasto al foglio 120 con le particelle 110, 111, 234, 764, 765, 766, 767, 768, 769, 872 e 902 posta in località Cerciabella di superficie complessiva mq 55912, è destinata dal vigente P.R.G. del Comune di Cisterna di Latina, a zona Agricola.

Che il Comune di Cisterna di Latina ha approvato l'intervento e la variante urbanistica connessa con delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 08.02.2001.

Che a seguito di pubblicazione, sono state presentate n. 2 osservazioni, accolte con D.C.C. n. 77 del 11.12.2001.

Che il Comune di Cisterna di Latina con nota prot. 21304 del 25.6.2002, ha chiesto alla Regione Lazio la convocazione di apposita Conferenza di servizi finalizzata all'Accordo di programma per l'intervento in oggetto.

Che, aderendo a tale richiesta, il Presidente della Regione Lazio, con nota prot. 72369 del 02.8.2002, ha convocato la conferenza di servizi, nel corso della quale sono stati sottoposti ad approfondito esame la documentazione e gli elaborati presentati.

Che la conferenza di servizi medesima, verificata la possibilità di concludere l'Accordo di Programma e acquisiti i pareri previsti dalle vigenti disposizioni di legge, si è conclusa positivamente il 14.01.2004.

Che il verbale conclusivo della Conferenza è stato trasmesso agli Enti interessati con nota prot. n. 14698 del 05.02.2004.

Che nei termini di cui all'art. 34 D.Lgs. 267/00 non è pervenuto alcun motivato dissenso da parte degli enti che, regolarmente convocati, non sono intervenuti alla Conferenza di Servizi.

PRESO ATTO

Del verbale delle sedute del 17.9.2002 e del 14.01.2004 della Conferenza di servizi

Dei pareri, attestazioni, nulla osta di seguito elencati:

- Parere favorevole con prescrizioni della Soprintendenza BBAA per il Lazio, reso con nota prot. 10758/A del 23.4.2003.
- Parere favorevole con prescrizioni della Soprintendenza Archeologica per il Lazio, reso con nota 14619 del 03.10.2002.
- Parere favorevole con prescrizioni del Dipartimento Urbanistica e Casa Area 13 E reso, in conferenza di servizi del 17.9.2002.
- Parere favorevole con prescrizioni del Dipartimento Ambiente e Protezione Civile Area 4A Servizio 3, reso con nota prot. n. 1003009/4/A/3 fasc. 2607 del 13.7.2000 ai fini dell'art. 13 della L. 64/74.
- Parere favorevole del Dipartimento Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale Area 11F, reso in conferenza di servizi del 17.9.2002 ai fini del gravame degli usi civici.
- Parere favorevole del Comune di Cisterna di Latina con prescrizioni, reso in conferenza di servizi del 17.9.2002 e confermato il 14.01.2004.
- Parere favorevole dal punto di vista igienico sanitario ai sensi della L.R. 22/97 della ASL di Latina, reso con nota n. 851 del 14.9.2002.

CONSIDERATO

Che nulla osta alla conclusione dell'Accordo;

Tutto ciò premesso, la Regione Lazio rappresentata dal Presidente p.t. Francesco Storace, il Comune di Cisterna di Latina rappresentato dal Sindaco p.t., convengono quanto segue:

ART. 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D.Lgs.18.8.2000 n. 267, è approvato l'intervento in oggetto quale risulta dal progetto definitivo, che fa parte integrante del presente atto, fatte salve le modifiche che dovessero rendersi necessarie a seguito dell'ottemperanza da parte dell'interessato alle prescrizioni di cui al successivo art. 3, che si compone dei seguenti elaborati, approvati in sede di conferenza di servizi, adottato con DCC 16/2001 costituito dai seguenti allegati:

- Tav. 1 – Inquadramento territoriale (1998)
- Tav. 2 – Progetto area di intervento (1998)
- Tav. 1 – Zonizzazione (nuova proposta a seguito osservazioni)
- Tav. 2 – Progetto area d'intervento (nuova proposta a seguito osservazioni)
- Tav. 2A - Progetto area di intervento (1998)
- Tav. 3 – Sistemi progettuali (1998)
- Tav. 3A – Sistemi progettuali (1998)
- Tav. 4 – Planovolumetria (1998)
- Tav. 5 – Profili longitudinali e trasversali (1998)
- Tav. 6 – Opere di urbanizzazione primaria (1998)
- Tav. 6A – Opere di urbanizzazione primaria (1998)
- Documentazione fotografica
- Relazione tecnico illustrativa
- Relazione geologico
- Progettazione economico finanziaria
- Schema di impegnativa di programma
- Atti di Proprietà
- Costi di interventi – Ricavi interventi – Calcolo indice territoriale
- Schema di convenzione relativi allegati contraddistinti dalle lettere A, B, C, D (comprendente le citate tavole 1,2,2A, 3, 3A, 4, 5, 6, 6A del 1998), E, E (modificato in conferenza di servizi del 17.9.2002 riportante lo stralcio delle aree a parcheggio dalla fascia di rispetto del Fosso di Cisterna), G, H, I

ART. 2

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D.Lgs.18.8.2000 n. 267 è approvata la variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Cisterna di Latina limitatamente alla area interessata dagli interventi identificata al catasto al foglio 120, particelle 110, 111, 234, 764, 765, 766, 767, 768, 769, 872 e 902 di superficie complessiva mq 55912 e posta in località Cerciabella, e destinata dal vigente P.R.G a zona Agricola A1 che muta la destinazione urbanistica a Nuovi insediamenti residenziali (parte), Verde pubblico attrezzato (parte), Servizi comuni e generali (parte), Servizi privati (parte), Conservazione e mantenimento dei volumi esistenti (parte), Completamento edilizio (parte), Viabilità e parcheggi (parte) con gli indici ed i parametri desumibili dal progetto. Permane la destinazione agricola per quanto attiene la fascia di rispetto del corso d'acqua Fosso di Cisterna.

ART. 3

-- La realizzazione dell'intervento dovrà avvenire alle seguenti prescrizioni dettate dagli Enti competenti:

Regione Lazio - Dir.reg.le Ambiente e Protezione civile - Servizio Geologico

1. Siano rispettate le prescrizioni riportate nella relazione geologica e nella relazione vegetazionale allegata al progetto.
2. nella fase esecutiva della progettazione si deve procedere all'esecuzione di sondaggi meccanici intesi ad accertare in modo puntuale le caratteristiche litologiche e stratigrafiche dei terreni riscontrati (in relazione anche al rischio di liquefazione), unitamente alle caratteristiche geomeccaniche degli stessi, alla verifica della presenza della falda idrica.
3. Gli sbancamenti e i movimenti terra devono essere ridotti al necessario evitando ricarichi non protetti e di alto spessore prevedendo altresì l'asportazione preventiva dei terreni vegetali nei tratti sottoposti sia a sbancamento che a ricarica i quali dovranno essere successivamente reimpiegati per la naturalizzazione dell'intervento.
4. Devono essere necessariamente rispettate le linee di deflusso superficiale delle acque, prevedendo la riattivazione delle stesse in caso di intercettamento nel corso dei lavori ed evitando ogni intervento di tombamento e/o riduzione dell'alveo, così come dovranno essere opportunamente drenate e regolamentate eventuali venute d'acqua messe a giorno dai lavori.
5. L'area sia munita di un idoneo sistema di raccolta e smaltimento delle acque piovane, dimensionato opportunamente in riferimento alle superfici impermeabili da realizzarsi ed al regime pluviometrico dell'area, collegato con i sistemi idraulici già presenti nel territorio al fine di evitare fenomeni di erosione superficiale ed eventuali impaludamenti sia nell'area di interesse che a valle della stessa.
6. Le fondazioni dei fabbricati devono essere incastrate su un unico terreno e raggiungere i termini non alterati evitando i contatti laterali tra terreni diversi e aventi caratteristiche geomeccaniche diverse.
7. La progettazione e la realizzazione di qualsiasi opera dovranno essere eseguite nel più assoluto rispetto delle norme tecniche vigenti in materia di costruzioni in zone sismiche.

Regione Lazio - Dir.reg.le Urbanistica

8. Eventuali spazi per parcheggi o servizi nonché aree di pertinenza delle edificazioni dovranno essere reperiti in altra sede.

Comune di Cisterna di Latina

9. La concessione edilizia sarà rilasciata dal Comune di Cisterna di Latina.

Soprintendenza Archeologica per il Lazio

10. I lavori dovranno essere seguiti da proprio personale tecnico i cui oneri verranno assunti dai proponenti.

ART. 4

Il presente Accordo sarà approvato ed adottato con apposito atto formale dal Presidente della Regione Lazio e sarà pubblicato sul BURL.

ART. 5

La vigilanza sull'esecuzione dell'Accordo e gli eventuali interventi sostitutivi saranno effettuati da un Collegio presieduto Sindaco di Cisterna di Latina - o suo delegato - che lo costituirà con proprio atto formale, composto da rappresentanti degli Enti interessati, designati dai medesimi.

ART. 6

Poichè l'Accordo in oggetto comporta variante allo strumento urbanistico comunale, l'adesione del Sindaco al medesimo dovrà essere ratificata dal Consiglio Comunale di Cisterna di Latina entro 30 giorni, pena la decadenza.

Per la Regione Lazio: il Presidente

Per il Comune di Cisterna di Latina : Il Sindaco

Roma li

